

PRONTO SOCCORSO UIL: «MANCA LA POLIZIA LOCALE». VENTURI: «C'È L'INAIL»

Eliminato il ticket per le forze dell'ordine

LA REGIONE ha eliminato il ticket di Pronto soccorso a carico del personale delle forze dell'ordine che si è infortunato in servizio. La misura riguarda i carabinieri, le Forze armate, la polizia e i vigili del fuoco, mentre non rientrano nell'esenzione gli appartenenti alla polizia locale. Tema, questo, lamentato in una nota dalla Uil Fpl. Il sindacato «sottolinea con la matita rossa questa dimenticanza, che

nel corso della trattazione verrà auspicabilmente sanata». «Non si è trattato di una dimenticanza – replica l'assessore regionale Sergio Venturi –: la polizia locale non è stata inclusa tra coloro che non pagheranno più il ticket al Pronto soccorso, in caso di infortunio in servizio, perché i suoi membri hanno la copertura Inail». Invece, ha concluso Venturi: «Presto aggiungeremo la polizia penitenziaria».



Musichiere, via i sigilli «È un circolo privato»

Il locale di via Mattei era finito sotto sequestro

SONO stati tolti giovedì i sigilli al Musichiere di via Mattei, il circolo ricreativo finito sotto sequestro giudiziario il 17 gennaio. Il gip Alberto Ziroldi, nel provvedimento di dissequestro, ha stabilito che il Musichiere è a tutti gli effetti un circolo privato e pertanto non assimilabile a un pubblico esercizio, come invece era stato prospettato dalle indagini svolte dalla polizia municipale. «Le modalità di ammissione soddisfano i criteri interpretativi elaborati al fine di rendere effettivo e non meramente strumentale l'acquisizione della qualità di socio», scrive Ziroldi accogliendo l'istanza del presidente del circolo Giuseppe Pelosi presentata dall'avvocato Gabriele Bordoni.

LA VICENDA penale nasceva da un'ispezione di metà dicembre dei vigili al circolo, in occasione di una serata dove erano stati rilevate diverse criticità. Dal numero troppo elevato di persone nel locale rispetto alle 200 previ-

ste dalla Scia all'alcol venduto a minori, senza tralasciare l'attività di tesseramento che per la municipale sarebbe stata una pratica per dissimulare la vendita di un biglietto d'ingresso. Tutti rilievi questi che hanno fatto scattare una pioggia di sanzioni pecuniarie, che il presidente del circolo ha già impugnato e la chiusura di-

LA VICENDA

L'ispezione a dicembre aveva messo in dubbio la natura dell'attività

sposta dal questore per 15 giorni. Chiusura che è stata poi ridotta a 10 giorni, consentendo al Musichiere di 'salvare' le attività in programma a capodanno per i soci. Ma il risvolto più pesante per l'attività era arrivato a metà gennaio, con il sequestro del locale, ritenuto a tutti gli effetti un pubblico esercizio 'mascherato' da circolo. Un rilievo, questo, che il presiden-

te ha subito stigmatizzato: in un'ispezione di qualche tempo prima, in condizioni ritenute comparabili, la municipale «non aveva ritenuto di rilevare alcuna anomalia», scrive il giudice. Insomma, non fu in alcun modo avvisato il presidente di irregolarità, ritenendo del tutto lecite le attività svolte nel Musichiere.

DOPO al riapertura di San Silvestro, l'associazione ha anche rivisto le modalità di tesseramento online, con più passaggi, l'accesso al Gdpr e alla consultazione dello statuto, nonché la stampa del consenso. E così facendo «impedendo il verificarsi di situazioni di indiscriminato accesso alle attività e, quindi, la loro sostanziale equiparazione a un pubblico esercizio», scrive Ziroldi. «Siamo soddisfatto che sia rapidamente emersa la realtà, dando conto della liceità e regolarità della realtà associativa e della conduzione del circolo», affermano Pelosi e il legale Bordoni.

c. d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLO DI INCONTRI

A Scuola di Politica attraverso la voce dei protagonisti

TUTTI a Scuola di Politica. «Non ci interessa odiare o urlare, ma informare e dibattere». Queste le parole di Massimo Gagliardi, presidente della libera associazione 'Politica è', già vicedirettore de *il Resto del Carlino*, che propone un ciclo di 11 incontri per raccontare la politica attraverso la voce di chi l'ha fatta. Da martedì 26 febbraio fino a fine maggio, personalità della scena politica italiana si susseguiranno nella sala del Circolo delle Associazioni in via Santo Stefano 119/2 per portare avanti dibattiti che toccheranno i temi del lavoro, dei diritti, della nascita dei movimenti, della struttura dei partiti e dei conflitti. «In un momento come quello attuale, complesso e rischioso, è urgente parlare di politica – spiega Gagliardi –. L'invito è rivolto principalmente ai giovani, alle persone fra i 20 e i 30 anni: spesso nelle scuole tali argomenti non vengono trattati». Il programma procederà su due filoni: l'attualità e la storia recente. A parlare del quasi centenario conflitto tra Psi e Pci saranno Paolo Zanca, già consigliere regionale Psi, e Fabrizio Matteucci, già segretario regionale del Pds. Mentre la metamorfosi dal movimento sociale al sovranismo leghista attraverso il marketing berlusconiano sarà materia di dibattito tra Enzo Raisi, Elio Massimo Palmizio e Alan Fabbri. Ci saranno anche Tommaso, il rider che è arrivato al ministero del Lavoro, e il presidente onorario di Arcigay Franco Grillini che racconterà del rapporto tra omosessuali e chiesa cattolica. Fino a Massi-



DA MARTEDÌ 26

Il programma è articolato in due filoni: l'attualità e la storia recente

mo Bugani (M5S) che parlerà della piattaforma Rousseau con Riccardo Vessa e Pier Ferdinando Casini (foto) che tornerà nella Prima Repubblica sul tema Dc. «La politica non è una professione, ma un mestiere che si impara nelle botteghe – racconta Zanca –. L'idea è quella di offrire strumenti sia per chi vuole fare politica, sia per chi vuole pensare al futuro attraverso le lenti di una storia che troppo spesso viene sottratta ai ragazzi». Per partecipare agli incontri, è necessario fare una tessera dal costo di 49 euro acquistabile online o in sede (eventi singoli a 5 euro).

Giulia Bergami

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È mancato all'affetto di parenti e amici

Rino Stanzani

La funzione religiosa sarà celebrata oggi Sabato alle ore 11 presso la Parrocchia di Santa Lucia a Casalecchio.

Casalecchio di Reno, 9 Febbraio 2019.

O.F. Grandi M. - Casalecchio - Tel. 051/570214

ALBERTO e SILVANA MAGNANI annunciano il decesso della mamma

Giovanna Tagliavini Magnani di anni 103

Le esequie si svolgeranno oggi 9 febbraio ore 15.00 presso la Chiesa dei Santi Donino e Sebastiano, via Moglio 20, Borgo nuovo di Sasso Marconi.

Sasso Marconi, 9 Febbraio 2019.

Speed- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

L'UISP si stringe con profonda commozione alla famiglia e al Canoa Club Bologna per la perdita del giovane

Alex

nelle acque del fiume Reno. Non ci sono parole per commentare una simile tragedia.

Bologna, 9 Febbraio 2019.

Tutta la società FELSINA CALCIO, si stringe con affetto ad ANDREA ZAPPIA e partecipa al momento di dolore e commozione per la scomparsa del papà

Silvio

Bologna, 9 Febbraio 2019.

O.F. Longhi, t. 051 583209

PROF.

Marco Muzzi Frabetti

Ricordandoti sempre con immutato affetto ci troveremo per partecipare alla santa messa domenica 10 febbraio ore 9,30 nella chiesa di San Antonio di Savena, via Massarenti 59.

I tuoi parenti

Bologna, 9 Febbraio 2019.

ANNIVERSARIO

09-02-2009 09-02-2019

PROF.

Sergio Biavati

Ogni giorno con noi, tua moglie Mina con Silvia e Decio. Bologna, 9 Febbraio 2019.

ANNIVERSARIO

09-02-1990 09-02-2019

Giorgio Lambertini

Sempre ti ricordiamo.

I tuoi cari

Bologna, 9 Febbraio 2019.

O.F. Centro Servizi Funerari - S. Lazzaro - Tel. 051/6272434



Accettazione necrologie e adesioni servizio telefonico e telefax presso SPE dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.45 / 14.00-17.00

NUMERO VERDE 800.017.168 numeroverdespe@speweb.it

Servizio sportelli lunedì - venerdì

BOLOGNA via Gramsci, 7
Telefono 051-253267 / 253281
Fax 051-252632

Tutti i giorni della settimana, sabato e domenica compresi, dalle ore 16,30 alle ore 17,30, l'accettazione è affidata al C.I.F. in via G. PETRONI 18, telefono 051-228622, fax 051-229790 ove fanno capo anche le ditte: Golfieri, Garisenda, Falfari, Franceschelli, Muzzi, Grandi, Vecchi Lelli, Coop. La Garisenda

È INDISPENSABILE IL CODICE FISCALE

BRACCIO DI FERRO MINISTERO-REGIONE

Passante, il match continua Scintille fra Dell'Orco e Donini

FACCIA a faccia fra Regione e Ministero delle Infrastrutture sul Passante. Il primo match *de visu* è andato in scena ieri nella sede di Confindustria Emilia, a Modena, dove l'assessore regionale Raffaele Donini e il sottosegretario ai Trasporti Michele Dell'Orco, pentastellato modenese, erano seduti allo stesso tavolo. «La Regione – ha detto Dell'Orco – farà quello che riterrà più opportuno, decida Donini come muoversi. Per noi è importante risolvere i problemi e quindi abbiamo avviato un'interlocuzione con Autostrade per cercare di risolvere il problema di traffico». «Stiamo cercando di rivedere il vecchio progetto» ha proseguito, ricordando «i tre progetti già proposti dal ministero ad

Aspi. Nei prossimi giorni cerchiamo una convergenza su uno di questi tre». Donini 'sente' e reagisce: «Ci sarà un ricorso alla Corte costituzionale, in un paio di riunioni di giunta lo formuleremo. Perché questo comportamento – alza la voce l'assessore in conferenza – è illegittimo. Stanno facendo in modo clandestino valutazioni alternative su un patto che avevano firmato, che comporta anche un aspetto di lealtà istituzionale, con la Città metropolitana di Bologna e la Regione». Rincarà Donini: «Vanno per funghi, perché stanno tentando in tutti i modi di prevedere soluzioni alternative che nascono la mattina e muoiono la sera, perché sono inconsistenti».